



**N M U N G I E**  
**N G O M A N E**  
**U B U N T U**  
**LA VIA**  
**A F R I C A N A**  
**ALLA**  
**F E L I C I T À**

**PREFAZIONE DI DESMOND TUTU**

Rizzoli



Mungi Ngomane

# Ubuntu

La via africana alla felicità

*Prefazione di* Desmond Tutu

*Traduzione di* Roberta Zuppet

Rizzoli

Publicato per

**Rizzoli**

da Mondadori Libri S.p.A.

Proprietà letteraria riservata

© 2019 Mungi Ngomane

First published by Bantam Press, an imprint of Transworld.

The transworld is part of the Penguin Random House  
group of companies.

© 2019 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-14386-8

Prima edizione: novembre 2019

Per le illustrazioni © Burger Hanlie

Titolo originale dell'opera:

EVERYDAY UBUNTU

Realizzazione editoriale: Netphilo Publishing, Milano

Ubuntu



## Premessa

Quasi tutti i genitori, ne sono sicuro, si sentono orgogliosi quando sentono o vedono il proprio figlio trasmettere ad altri una lezione che hanno appreso da loro. Ripensano a come aveva reagito quando gli avevano impartito l'insegnamento o gli avevano spiegato che non c'era da andare fieri di una certa azione, che non bisognava comportarsi così. Ricordano il suo broncio, la reazione arrabbiata di fronte all'essere stato corretto, incoraggiato a fare di meglio e a essere migliore.

«Ma ha cominciato lui!» Oppure: «Ma è stata lei a rubarmi il giocattolo!». Parole di difesa e giustificazione. Tempo dopo, però, vostra figlia o vostro figlio impartiscono la stessa lezione a vostro nipote, dimostrandovi che le parole udite molti anni prima – il vostro insegnamento – non

sono state ignorate né tantomeno dimenticate, bensì comprese e assimilate, usate come linee guida. Ed ecco che la saggezza viene ora trasferita alla generazione successiva.

Ci sentiamo orgogliosi, e in qualche modo sollevati, quando vediamo che gli insegnamenti che noi stessi abbiamo ricevuto vengono tramandati ad altri. Forse è l'unica cosa in cui possiamo sperare: che una generazione insegni alla successiva come dovremmo vivere da esseri umani, volendoci bene a vicenda e rispettando ciascuno l'umanità dell'altro. Chi tra voi è genitore o nonno potrà benissimo immaginare la gioia che ho provato quando mi è stato chiesto di scrivere la prefazione per un libro di mia nipote Mungi, un volume dedicato al principio fondamentale degli insegnamenti che ho cercato di dare ai miei figli e, più in generale, alla mia comunità.

L'*ubuntu* è uno degli elementi indispensabili per vivere una vita all'insegna del coraggio, della compassione e della solidarietà. È un concetto che conosco da che ho memoria. Fin da piccolo, infatti, sapevo che attribuire *ubuntu* a una data persona è uno degli elogi più lusinghieri che si possano mai tributare. Non passava giorno senza che venissimo esortati a metterlo in pratica

nei nostri rapporti con i familiari, con gli amici e anche con gli sconosciuti. Ho ripetuto spesso che l'idea e la pratica dell'*ubuntu* sono uno dei maggiori doni che l'Africa abbia dato al mondo; un dono con cui, purtroppo, non molte persone su questo pianeta hanno familiarità. La migliore espressione di questa filosofia è una massima presente in quasi tutte le lingue africane, che possiamo tradurre così: «Una persona è una persona tramite altre persone». Significa che tutto ciò che impariamo e sperimentiamo nel mondo si deve alle nostre relazioni con gli altri. Per questo motivo siamo chiamati a esaminare i nostri pensieri e le nostre azioni non tanto in un'ottica di vantaggio personale, ma dal punto di vista dei loro effetti sulle persone con cui veniamo in contatto.

L'insegnamento presente in questa massima, il fondamento dell'*ubuntu*, non è poi molto diverso dalla «regola d'oro» presente in quasi tutte le religioni: «Fai agli altri ciò che vorresti fosse fatto a te». Gli individui dotati di *ubuntu*, tuttavia, fanno un passo più avanti. Non siamo chiamati a esaminare soltanto le nostre azioni, ma la nostra stessa esistenza nel mondo. Il modo in cui viviamo, parliamo e camminiamo sul pianeta è un'attestazione

tanto del nostro carattere quanto delle nostre azioni. Un individuo dotato di *ubuntu* si muove nel mondo facendo attenzione a riconoscere l'infinito valore di chiunque incontri sul proprio cammino. Non si tratta pertanto di un modo di comportarsi, ma di un vero e proprio modo di essere!

*Ubuntu* fornisce al lettore l'opportunità di riflettere su tutti i modi in cui la pratica quotidiana dell'*ubuntu* può aiutarci a vivere nel mondo costruendo ponti, e intravedendo in ogni singola interazione il potenziale per la creazione di un ambiente più positivo. A vari livelli, tutti noi possiamo immedesimarci nelle storie raccontate da Mungi, storie che illustrano le opportunità che ogni giorno ci vengono date per vivere nel mondo secondo l'*ubuntu*. Abbiamo ogni giorno molte possibilità di essere persone che – attraverso parole e azioni, ma anche attraverso il silenzio e l'inazione – offrono agli altri uno spazio dove trovare affetto e solidarietà.

Sono insieme orgoglioso e felice di potervi invitare a leggere questo libro, scritto da mia nipote e dedicato a un principio filosofico che considero pregno di significato. Credo che potrà aprirvi gli occhi, la mente e il cuore a un modo

*Premessa*

di vivere in grado di rendere il mondo un luogo migliore e più accogliente.

Che Dio vi doni le sue più generose benedizioni.

*Arcivescovo Desmond Tutu  
Città del Capo, Repubblica del Sudafrica*